

27-28 febbraio 2021 A.D.

II DOMENICA DI QUARESIMA

La samaritana

1. RICHIESTA DI PERDONO

PIETÀ DI ME, O SIGNORE, SECONDO LA TUA MISERICORDIA; NON GUARDARE AI MIEI PECCATI E CANCELLA TUTTE LE MIE COLPE; CREA IN ME UN CUORE PURO E RINNOVA IN ME UNO SPIRITO DI FORTEZZA E DI SANTITÀ.

2. ALL'INIZIO DELLASSEMBLEA LITURGICA

DIO, CHE AMI L'INNOCENZA E LA RIDONI, AVVINCI A TE I CUORI DEI TUOI SERVI; TU, CHE CI HAI LIBERATO DALLE TENEBRE DELLO SPIRITO, NON LASCIARCI ALLONTANARE PIÙ DALLA TUA LUCE. PER GESÙ CRISTO, TUO FIGLIO, NOSTRO SIGNORE E NOSTRO DIO, CHE VIVE E REGNA CON TE, NELL'UNITÀ DELLO SPIRITO SANTO, PER TUTTI I SECOLI DEI SECOLI.

AMEN

3. PRIMA LETTURA E SALMO RESPONSORIALE

LETTURA DEL LIBRO DEL DEUTERONOMIO

IN QUEI GIORNI. MOSÈ CONVOCÒ TUTTO ISRAELE E DISSE LORO: «ASCOLTA, ISRAELE, LE LEGGI E LE NORME CHE OGGI IO PROCLAMO AI VOSTRI ORECCHI: IMPARATELE E CUSTODITELE PER METTERLE IN PRATICA. IL SIGNORE, NOSTRO DIO, HA STABILITO CON NOI UN'ALLEANZA SULL'OREB. "IO SONO IL SIGNORE, TUO DIO, CHE TI HO FATTO USCIRE DALLA TERRA D'EGITTO, DALLA CONDIZIONE SERVILE. NON AVRAI ALTRI DÈI DI FRONTE A ME. NON TI FARAI IDOLO NÉ IMMAGINE ALCUNA DI QUANTO È LASSÙ NEL CIELO NÉ DI QUANTO È QUAGGIÙ SULLA TERRA NÉ DI QUANTO È NELLE ACQUE SOTTO LA TERRA. NON TI PROSTRERAI DAVANTI A LORO E NON LI SERVIRAI. PERCHÉ IO, IL SIGNORE, TUO DIO, SONO UN DIO GELOSO, CHE PUNISCE LA COLPA DEI PADRI NEI FIGLI FINO ALLA TERZA E ALLA QUARTA GENERAZIONE, PER COLORO CHE MI ODIANO, MA CHE DIMOSTRA LA SUA BONTÀ FINO A MILLE GENERAZIONI, PER QUELLI CHE MI AMANO E OSSERVANO I MIEI COMANDAMENTI. NON PRONUNCERAI INVANO IL NOME DEL SIGNORE, TUO DIO, PERCHÉ IL SIGNORE NON LASCIA IMPUNITO CHI PRONUNCIA IL SUO NOME INVANO. OSSERVA IL GIORNO DEL SABATO PER SANTIFICARLO, COME IL SIGNORE, TUO DIO, TI HA COMANDATO. SEI GIORNI LAVORERAI E FARAI OGNI TUO LAVORO; MA IL SETTIMO GIORNO È IL SABATO

IN ONORE DEL SIGNORE, TUO DIO: NON FARAI ALCUN LAVORO, NÉ TU, NÉ TUO FIGLIO, NÉ TUA FIGLIA, NÉ IL TUO SCHIAVO, NÉ LA TUA SCHIAVA, NÉ IL TUO BUE, NÉ IL TUO ASINO, NÉ IL TUO BESTIAME, NÉ IL FORESTIERO CHE DIMORA PRESSO DI TE, PERCHÉ IL TUO SCHIAVO E LA TUA SCHIAVA SI RIPOSINO COME TE. RICÒRDATI CHE SEI STATO SCHIAVO NELLA TERRA D'EGITTO E CHE IL SIGNORE, TUO DIO, TI HA FATTO USCIRE DI LÀ CON MANO POTENTE E BRACCIO TESO; PERCIÒ IL SIGNORE, TUO DIO, TI ORDINA DI OSSERVARE IL GIORNO DEL SABATO. ONORA TUO PADRE E TUA MADRE, COME IL SIGNORE, TUO DIO, TI HA COMANDATO, PERCHÉ SI PROLUNGHINO I TUOI GIORNI E TU SIA FELICE NEL PAESE CHE IL SIGNORE, TUO DIO, TI DÀ. NON UCCIDERAI. NON COMMITTERAI ADULTERIO. NON RUBERAI. NON PRONUNCERAI TESTIMONIANZA MENZOGNERA CONTRO IL TUO PROSSIMO. NON DESIDERERAI LA MOGLIE DEL TUO PROSSIMO. NON BRAMERAI LA CASA DEL TUO PROSSIMO, NÉ IL SUO CAMPO, NÉ IL SUO SCHIAVO, NÉ LA SUA SCHIAVA, NÉ IL SUO BUE, NÉ IL SUO ASINO, NÉ ALCUNA COSA CHE APPARTENGA AL TUO PROSSIMO"».

PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO**

RIPETIAMO INSIEME: **SIGNORE, TU SOLO HAI PAROLE DI VITA ETERNA.**

LA LEGGE DEL SIGNORE È PERFETTA, RINFRANCA L'ANIMA; IL COMANDO DEL SIGNORE È LIMPIDO, ILLUMINA GLI OCCHI. **R**

IL TIMORE DEL SIGNORE È PURO, RIMANE PER SEMPRE;

I GIUDIZI DEL SIGNORE SONO FEDELI, SONO TUTTI GIUSTI. **R**

TI SIANO GRADITE LE PAROLE DELLA MIA BOCCA; DAVANTI A TE I PENSIERI DEL MIO CUORE, SIGNORE, MIA ROCCIA E MIO REDENTORE. **R**

4. VANGELO

LETTURA DEL VANGELO SECONDO GIOVANNI.

GLORIA A TE, O SIGNORE.

IN QUEL TEMPO. IL SIGNORE GESÙ GIUNSE A UNA CITTÀ DELLA SAMARIA CHIAMATA SICAR, VICINA AL TERRENO CHE GIACOBBE AVEVA DATO A GIUSEPPE SUO FIGLIO: QUI C'ERA UN POZZO DI GIACOB BEGESÙ DUNQUE, AFFATICATO PER IL VIAGGIO, SEDEVA PRESSO IL POZZO. ERA CIRCA MEZZOGIORNO. GIUNSE UNA DONNA SAMARITANA AD ATTINGERE ACQUA. LE DICE GESÙ:

«DAMMI DA BERE».

«COME MAI TU, CHE SEI GIUDEO, CHIEDI DA BERE A ME, CHE SONO UNA DONNA SAMARITANA».

«SE TU CONOSCESSI IL DONO DI DIO E CHI È COLUI CHE TI DICE: "DAMMI DA BERE!", TU AVRESTI CHIESTO A LUI ED EGLI TI AVREBBE DATO ACQUA VIVA».

«SIGNORE, NON HAI UN SECCHIO E IL POZZO È PROFONDO; DA DOVE PRENDI DUNQUE QUEST'ACQUA VIVA? SEI TU FORSE PIÙ GRANDE DEL NOSTRO PADRE GIACOBBE, CHE CI DIEDE IL POZZO E NE BEVVE LUI CON I SUOI FIGLI E IL SUO BESTIAME?».

«CHIUNQUE BEVE DI QUEST'ACQUA AVRÀ DI NUOVO SETE: MA CHI BERRÀ DELL'ACQUA CHE IO GLI DARÒ, NON AVRÀ PIÙ SETE IN ETERNO. ANZI, L'ACQUA CHE IO GLI DARÒ DIVENTERÀ IN LUI UNA SORGENTE D'ACQUA CHE ZAMPILLA PER LA VITA ETERNA».

«SIGNORE, DAMMI QUEST'ACQUA, PERCHÉ IO NON ABBAIA PIÙ SETE E NON CONTINUI A VENIRE QUI AD ATTINGERE ACQUA».

«VA' A CHIAMARE TUO MARITO E RITORNA QUI».

«IO NON HO MARITO».

«HAI DETTO BENE: "IO NON HO MARITO". INFATTI HAI AVUTO CINQUE MARITI E QUELLO CHE HAI ORA NON È TUO MARITO; IN QUESTO HAI DETTO IL VERO».

«SIGNORE, VEDO CHE TU SEI UN PROFETA! I NOSTRI PADRI HANNO ADORATO SU QUESTO MONTE; VOI INVECE DITE CHE È A GERUSALEMME IL LUOGO IN CUI BISOGNA ADORARE».

«CREDIMI, DONNA, VIENE L'ORA IN CUI NÉ SU QUESTO MONTE NÉ A GERUSALEMME ADORERETE IL PADRE.



VOI ADORATE CIÒ CHE NON CONOSCETE, NOI ADORIAMO CIÒ CHE CONOSCIAMO, PERCHÉ LA SALVEZZA VIENE DAI GIUDEI. MA VIENE L'ORA – ED È QUESTA – IN CUI I VERI ADORATORI ADORERANNO IL PADRE IN SPIRITO E VERITÀ; COSÌ INFATTI IL PADRE VUOLE CHE SIANO QUELLI CHE LO ADORANO. DIO È SPIRITO, E QUELLI CHE LO ADORANO DEVONO ADORARE IN SPIRITO E VERITÀ».

«SO CHE DEVE VENIRE IL MESSIA, CHIAMATO CRISTO: QUANDO EGLI

VERRÀ, CI ANNUNCERÀ OGNI COSA».

«SONO IO, CHE PARLO CON TE».

LA DONNA INTANTO LASCIÒ LA SUA ANFORA, ANDÒ IN CITTÀ E DISSE ALLA GENTE: «VENITE A VEDERE UN UOMO CHE MI HA DETTO TUTTO QUELLO CHE HO FATTO. CHE SIA LUI IL CRISTO?». USCIRONO DALLA CITTÀ E ANDAVANO DA LUI. MOLTI SAMARITANI DI QUELLA CITTÀ CREDETTERO IN LUI PER LA PAROLA DELLA DONNA, CHE TESTIMONIAVA: «MI HA DETTO TUTTO QUELLO CHE HO FATTO». E QUANDO I SAMARITANI GIUNSERO DA LUI, LO PREGAVANO DI RIMANERE DA LORO ED EGLI RIMASE LÀ DUE GIORNI. MOLTI DI PIÙ CREDETTERO PER LA SUA PAROLA E ALLA DONNA DICEVANO: «NON È PIÙ PER I TUOI DISCORSI CHE NOI CREDIAMO, MA PERCHÉ NOI STESSI ABBIAMO UDITO E SAPPIAMO CHE QUESTI È VERAMENTE IL SALVATORE DEL MONDO».

PAROLA DEL Signore. **LODE A TE O CRISTO**

5. A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

ACCOGLI, O DIO FORTE, LE NOSTRE PREGHIERE E SOCCORRI CON PATERNO AMORE CHI TI INVOCA CON

FEDE; AIUTACI A COMBATTERE IL MALE CON LE ARMI DELLA SOBRIETÀ E DELL'ASTINENZA. PER CRISTO NOSTRO SIGNORE. **AMEN.**

6. CREDO APOSTOLICO

IO CREDO IN DIO, PADRE ONNIPOTENTE, CREATORE DEL CIELO E DELLA TERRA. E IN GESÙ CRISTO, SUO UNICO FIGLIO, NOSTRO SIGNORE, IL QUALE FU CONCEPITO DI SPIRITO SANTO NACQUE DA MARIA VERGINE, PATÌ SOTTO PONZIO PILATO, FU CROCIFISSO, MORI E FU SEPOLTO; DISCESE AGLI INFERI; IL TERZO GIORNO RISUSCITÒ DA MORTE; SALÌ AL CIELO, SIEDE ALLA DESTRA DI DIO PADRE ONNIPOTENTE: DI LÀ VERRÀ A GIUDICARE I VIVI E I MORTI. CREDO NELLO SPIRITO SANTO, LA SANTA CHIESA CATTOLICA, LA COMUNIONE DEI SANTI, LA REMISSIONE DEI PECCATI, LA RISURREZIONE DELLA CARNE, LA VITA ETERNA. AMEN.

7. SUI DONI

GUARDA PROPIZIO, O DIO, I DONI CHE IL TUO POPOLO TI PRESENTA E INSIEME GRADISCI ANCHE NOI COME SACRIFICIO SPIRITUALE. PER CRISTO NOSTRO SIGNORE. **AMEN**

8. PREGHIERA EUCARISTICA

SAC.: IL SIGNORE SIA CON VOI.

TUTTI: E CON IL TUO SPIRITO.

SAC.: IN ALTO I NOSTRI CUORI.

TUTTI: SONO RIVOLTI AL SIGNORE.

S: RENDIAMO GRAZIE AL SIGNORE, NOSTRO DIO

TUTTI: E' COSA BUONA E GIUSTA.

SAC.: O DIO, NOSTRO PADRE, TU CI DAI LA GIOIA DI RIUNIRCI NELLA TUA CHIESA PER DIRTÌ IL NOSTRO GRAZIE CON CRISTO GESÙ NOSTRO SALVATORE. TU CI HAI TANTO AMATO, CHE HAI CREATO PER NOI IL MONDO INTERO, IMMENSO E MERAVIGLIOSO.

T: GLORIA A TE, SIGNORE, CHE CI VUOI BENE!

SAC.: TU CI HAI TANTO AMATO CHE HAI DATO A NOI IL TUO FIGLIO GESÙ PER CONDURCI FINO A TE

T: GLORIA A TE, SIGNORE, CHE CI VUOI BENE!

SAC.: TU CI HAI TANTO AMATO, CHE HAI DATO A NOI IL TUO SANTO SPIRITO PER FORMARE IN CRISTO UNA SOLA FAMIGLIA.

T: GLORIA A TE, SIGNORE, CHE CI VUOI BENE!

SAC.: PER QUESTI DONI DEL TUO AMORE TI RENDIAMO GRAZIE, O PADRE E, UNITI AGLI ANGELI E AI SANTI, CANTIAMO INSIEME LA TUA GLORIA:

**SANTO, SANTO, SANTO IL SIGNORE,
DIO DELL'UNIVERSO.**

**SANTO, SANTO. I CIELI E LA TERRA SONO PIENI
DELLA TUA GLORIA.**

OSANNA NELL'ALTO DEI CIELI.

OSANNA NELL'ALTO DEI CIELI. **RIT**

SAC.: SIA BENEDETTO GESÙ CRISTO, TUO FIGLIO, CHE CI HAI MANDATO, AMICO DEI PICCOLI E DEI POVERI. EGLI CI HA INSEGNATO AD AMARE TE, NOSTRO PADRE E AD AMARCI TRA NOI COME FRATELLI. E' VENUTO A TOGLIERE IL PECCATO, IL MALE CHE ALLONTANA GLI UOMINI DA TE E LI RENDE CATTIVI E INFELICI. CI HA PROMESSO IL DONO DELLO SPIRITO SANTO CHE RIMANE SEMPRE CON NOI PERCHÉ VIVIAMO COME TUOI FIGLI.

**BENEDETTO COLUI CHE VIENE
NEL NOME DEL SIGNORE.**

OSANNA NELL'ALTO DEI CIELI.

OSANNA NELL'ALTO DEI CIELI.

SANTO, SANTO, SANTO.

SAC.: ORA TI PREGHIAMO, DIO NOSTRO PADRE, MANDA IL TUO SANTO SPIRITO PERCHÉ QUESTO PANE E QUESTO VINO DIVENTINO IL CORPO E IL SANGUE DI GESÙ CRISTO, NOSTRO SIGNORE. PRIMA DELLA SUA MORTE SULLA CROCE, EGLI CI LASCIÒ IL SEGNO PIÙ GRANDE DEL SUO AMORE: NELL'ULTIMA CENA CON I SUOI DISCEPOLI, PRESE IL PANE E RESE GRAZIE, LO SPEZZÒ, LO DIEDE LORO E DISSE: "PRENDETE E MANGIATENE TUTTI: QUESTO È IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI."

T: E' IL SIGNORE GESÙ! SI OFFRE PER NOI!

SAC.: ALLO STESSO MODO PRESE IL CALICE DEL VINO E RESE GRAZIE, LO DIEDE AI SUOI DISCEPOLI E DISSE: "PRENDETE, E BEVETE TUTTI: QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE PER LA NUOVA ED

ETERNA ALLEANZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI". POI DISSE LORO: "FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME".

T: E' IL SIGNORE GESÙ! SI OFFRE PER NOI!

SAC.: MISTERO DELLA FEDE.

TUTTI: TU CI HAI REDENTO CON LA TUA CROCE E LA TUA RISURREZIONE. SALVACI O SALVATORE DEL MONDO

SAC.: NOI RICORDIAMO, O PADRE, TUO FIGLIO GESÙ, MORTO, RISORTO, SALVATORE DEL MONDO. EGLI SI È OFFERTO NELLE NOSTRE MANI E NOI LO OFFRIAMO A TE COME NOSTRO SACRIFICIO DI RICONCILIAZIONE E DI PACE. ASCOLTA, O PADRE, LA NOSTRA PREGHIERA E DONA LO SPIRITO DEL TUO AMORE A TUTTI QUELLI CHE PARTECIPANO ALLA TUA MENSA; FA CHE DIVENTINO UN CUOR SOLO E UN'ANIMA SOLA NELLA TUA CHIESA, CON IL NOSTRO PAPA FRANCESCO, CON IL NOSTRO VESCOVO MARIO, CON TUTTI I VESCOVI DELLA TERRA E CON QUANTI LAVORANO PER IL BENE DEL TUO POPOLO.

TUTTI: UN CUOR SOLO, UN'ANIMA SOLA, PER LA TUA GLORIA SIGNORE!

SAC.: BENEDICI E PROTEGGI, O PADRE, I NOSTRI GENITORI, I NOSTRI FRATELLI ED I NOSTRI AMICI E ANCHE QUELLI CHE NON AMIAMO ABBASTANZA. RICORDATI DEI NOSTRI MORTI, PRENDILI CON TE NELLA GIOIA DELLA TUA CASA.

TUTTI: UN CUOR SOLO, UN'ANIMA SOLA, PER LA TUA GLORIA SIGNORE!

SAC.: PADRE SANTO, CONCEDI A NOI TUOI FIGLI DI VENIRE UN GIORNO A TE NELLA FESTA ETERNA DEL TUO REGNO CON LA BEATA VERGINE MARIA, MADRE DI DIO E MADRE NOSTRA. SAN GIUSEPPE SUO SPOSO, SANT'AMBROGIO, CON TUTTI GLI AMICI DI GESÙ CANTEREMO PER SEMPRE LA TUA GLORIA.

TUTTI: UN CUOR SOLO, UN'ANIMA SOLA, PER LA TUA GLORIA SIGNORE!

9. RITI DI COMUNIONE

PADRE NOSTRO CHE SEI NEI CIELI SIA SANTIFICATO IL TUO NOME. VENGA IL TUO REGNO. SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ COME IN

CIELO COSÌ IN TERRA. DACCI OGGI IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO, RIMETTI A NOI I NOSTRI DEBITI COME ANCHE NOI LI RIMETTIAMO AI NOSTRI DEBITORI E NON ABBANDONARCI ALLA TENTAZIONE MA LIBERACI DAL MALE.

LIBERACI, O SIGNORE, DA TUTTI I MALI, CONCEDI LA PACE AI NOSTRI GIORNI; E CON L'AIUTO DELLA TUA MISERICORDIA, VIVREMO SEMPRE LIBERI DAL PECCATO E SICURI DA OGNI TURBAMENTO, NELL'ATTESA CHE SI COMPIA LA BEATA SPERANZA, E VENGA IL NOSTRO SALVATORE GESÙ CRISTO.

T: TUO È IL REGNO, TUA LA POTENZA E LA GLORIA NEI SECOLI.

SIGNORE GESÙ CRISTO, CHE HAI DETTO AI TUOI APOSTOLI: "VI LASCIO LA PACE, VI DO LA MIA PACE", NON GUARDARE AI NOSTRI PECCATI, MA ALLA FEDE DELLA TUA CHIESA, E DONALE UNITA E PACE SECONDO LA TUA VOLONTÀ. TU CHE VIVI E REGNI NEI SECOLI DEI SECOLI.

T: AMEN.

LA PACE E LA COMUNIONE DEL SIGNORE SIANO SEMPRE CON VOI. **T: E CON IL TUO SPIRITO.**

ECCO L'AGNELLO DI DIO, ECCO COLUI CHE TOGLIE I PECCATI DEL MONDO. BEATI GLI INVITATI ALLA CENA DELL'AGNELLO.

SIGNORE, NON SONO DEGNO DI PARTECIPARE ALLA TUA MENSA: MA DI' SOLTANTO UNA PAROLA E IO SARÒ SALVATO.

10. COMUNIONE SPIRITUALE

GESÙ MIO, IO CREDO CHE SEI REALMENTE PRESENTE NEL SANTISSIMO SACRAMENTO. TI AMO SOPRA OGNI COSA E TI DESIDERO NELL'ANIMA MIA. POICHÉ ORA NON POSSO RICEVERTI SACRAMENTALMENTE, VIENI ALMENO SPIRITUALMENTE NEL MIO CUORE. COME GIÀ VENUTO, IO TI ABBRACCIO E TUTTO MI UNISCO A TE; NON PERMETTERE CHE MI ABBIA MAI A SEPARARE DA TE.

11. DOPO LA COMUNIONE

SPLENDA, O DIO, NELLA LUCE DELLA GRAZIA, LA CHIESA DEL TUO CRISTO, CHE A QUESTA SANTA MENSA HA RICEVUTO LA CERTEZZA DELL'ETERNA COMUNIONE COL SIGNORE RISORTO, CHE VIVE E REGNA NEI SECOLI DEI SECOLI. **AMEN.**